



Ordine delle Professioni Infermieristiche Interprovinciale Firenze Pistoia

Firenze, 27 marzo 2020

Prot. n. 0002340/2020/ciifp/FIPT/P/II.04

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Giuseppe Conte

presidente@pec.governo.it

Al Ministro della Salute

Roberto Speranza

seggen@postacert.sanita.it

segreteriaministro@sanita.it

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Roberto Gualtieri

mef@pec.mef.gov.it

Oggetto: Richiesta istituzione indennità infermieristica

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche interprovinciale Firenze Pistoia, in qualità di Ente pubblico sussidiario dello Stato ex legge n. 3/2018, invia la presente al fine di rappresentare e richiedere quanto di seguito.

Vista l'attuale situazione di emergenza, siamo a chiederVi l'immediata istituzione dell'indennità infermieristica, che riteniamo già legittimata da una pregressa, difficile situazione ed oggi ancor più macroscopicamente necessaria al fine di sostenere gli Infermieri e gli infermieri pediatrici che agiscono su tutti i fronti, con abnegazione.

Le retribuzioni degli Infermieri e degli Infermieri pediatrici sono, in Italia, come noto, miseramente basse, oltre ad essere totalmente assenti alcune tipologie di sostegni pubblici che, diversamente, in altri paesi risultano essere attivi.

Sede legale-operativa: Via P. da Palestrina, 11 – 50144 Firenze

Tel. 055359866 – Fax 055355648

Ufficio operativo: Via R. Fucini, 3 – 51100 Pistoia

Tel. 0573359061 – Fax 0573506702

Codice Fiscale: 94270640488

PEC: firenze.pistoia@cert.ordine-opi.it

www.opifipt.it



A titolo esemplificativo si pensi a nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia, all'accesso a piattaforme gratuite, mutui agevolati per l'acquisto della prima casa.

Come noto, l'Italia attualmente sta pagando il prezzo di aver concesso passivamente l'emigrazione di migliaia di giovani Infermieri in quanto non sono mai stati istituiti standard di necessità professionale in rapporto alle caratteristiche della popolazione e dei servizi, tali da comprendere che, in Italia, in stato di normalità, al fine di sostenere il Servizio Sanitario Pubblico ed il convenzionato, sarebbero stati necessari oltre 70.000 tra Infermieri e Infermieri pediatrici con competenze certificate.

Oggi ci troviamo in una grave e pesante pandemia che ha trasformato in pochi giorni ogni luogo lavoro degli Infermieri e degli Infermieri pediatrici in una battaglia personale per assistere e, nel contempo, non ammalarsi oltre a non essere causa di contagio.

Gli Infermieri vivono quotidianamente una battaglia emotiva stressante e depauperativa di ogni energia, per di più lavorando in situazioni di carenza di presidi sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Nonostante ciò, gli Infermieri italiani, con orgoglio personale, ancor prima che professionale, attualmente coprono turni anche di 24 ore, isolati dalle proprie famiglie, dai figli e sono costretti, impotenti, ad assistere alla morte di tante persone.

Vi chiediamo, quindi, un atto politico significativo in termini di valorizzazione immediata, da noi stimata, in aggiunta agli attuali stipendi, in:

- almeno euro 1.500,00 al mese, per chi lavori in servizi Covid-19, sia ospedalieri che domiciliari-ambulatoriali, RSA ed altri servizi sanitari indispensabili.
- almeno euro 800,00 per infermieri addetti all'assistenza nei servizi diversi dal Covid-19, ospedalieri, domiciliari ed ambulatoriali, nei centri, nelle RSA e nelle strutture in generale.

Chiediamo inoltre:

- l'immediata detassazione del lavoro straordinario come, del resto, già avviene negli altri paesi europei
- l'immediata attivazione della libera professione infermieristica *intra moenia*.

Non ci dilunghiamo, in questa sede, nell'espone quali e quante revisioni saranno necessarie per questa professione nel post-emergenza, tuttavia, auspichiamo un coinvolgimento del nostro Ente, in quanto abbiamo progetti e programmi tesi a disegnare il futuro di questa professione, al fine di garantire i valori costituzionali ed ancor più la salute dei cittadini.

Restiamo in attesa di un Vs. gentile riscontro.

L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti

IL PRESIDENTE

Danilo Massai

